

Andrea Dell'Amico
adellam@sevensesas.org

Leandro Noferini
leandro@softwarelibero.it

Sommario

La causa tra SCO e IBM	3
Le mosse di SCO nei confronti della comunità del Software Libero e degli utenti Linux™	4
Gli eventi che coinvolgono la comunità Open Source	5
Reazioni e commenti da parte di FSF, Bruce Perens, altri.....	6
Varie.....	7
Licenza	7

6 marzo 2003: The SCO Group (SCO)³, intenta causa a IBM⁴. L'oggetto della causa riguarda alcune violazioni di contratto e l'introduzione, da parte di IBM, di codice proprietario SCO nei sorgenti di Linux⁵™.

Questo documento cerca di ricostruire gli eventi principali legati alla vicenda e di porre in evidenza, per quanto possibile, le incongruenze delle rivendicazioni di SCO nei confronti del kernel Linux™.

La causa tra SCO e IBM

Il 6 marzo 2003 SCO intenta causa a IBM, il testo della citazione è disponibile sul sito di SCO⁶.

Alcuni commenti

- Il punto 74. sostiene che Linux™ è un sistema derivato da UNIX™: questo è semplicemente falso.

La descrizione di GNU⁷ e della licenza GPL⁸ sono completamente sbagliati. Al di là dei tempi - la GPL non è nata per essere usata col kernel Linux™ ma parecchi anni prima - frasi come *"The primary purpose of the GNU organization is to create free software based on valuable commercial software"* sono palesemente false, come può essere verificato sul sito ufficiale del progetto GNU⁹ e su quello della Free Software Foundation¹⁰.

- La parte delle accuse a IBM comincia dal punto 90. In sintesi, SCO sostiene che: *"prima dell'arrivo di IBM, Linux™ non era in alcun modo adatto ad un uso Enterprise. Mancava di funzionalità, dal supporto multiprocessore ai file system journaled, ecc. IBM ha contribuito con codice prelevato da AIX™¹¹ all'implementazione nel kernel Linux™ di queste funzionalità, danneggiando così SCO: un Linux™ così evoluto ruba mercato direttamente a SCO, e lo fa sfruttando codice proprietario che IBM non avrebbe potuto trasferire a Linux. SCO, infatti, possiede diritti esclusivi su tutto il codice Unix e su tutti i suoi derivati."*

Nota: Almeno una parte di queste affermazioni è falsa:

il primo file system journaled integrato nel kernel invece è stato ext3, nato dal lavoro di Stephen Tweedie di Red Hat¹².

il supporto SMP è nato dal lavoro di Alan Cox sponsorizzato da Caldera¹³. (la quale è poi diventata l'attuale SCO dopo aver acquisito la vecchia SCO grazie ai proventi di piano industriale basato esclusivamente su Linux™).

- Dal punto 104. in avanti vengono elencate le 4 accuse a IBM:
 - Appropriazione di segreti industriali
 - Competizione sleale
 - Interference with Contract
 - Violazione di contratto

Nessuna di queste accuse sostiene che nel kernel Linux™ è presente codice che appartenga *direttamente* a SCO: viene detto che IBM ha introdotto nel kernel Linux™ codice che non dovrebbe essere divulgato perché, essendo basato su UNIX™, SCO ne detiene i diritti nonostante sia codice sviluppato da IBM, e che SCO non lo abbia mai visto.

La comunità Linux™ ha cercato di commentare le argomentazioni di SCO. È possibile leggerne alcune in un articolo di Linux Weekly News¹⁴.

Nota: Nonostante le accuse, SCO distribuisce il kernel Linux™, con tutte le componenti che secondo SCO stessa sono *illeghi*, almeno fino al 21 luglio 2003.

In seguito è venuto alla luce che anche Novell¹⁵ potrebbe essere parte in causa in qualche modo: il contratto tra SCO e IBM è in realtà un contratto a tre di cui Novell è il terzo partner. I dettagli in un altro articolo su Groklaw¹⁶.

Il 30 aprile 2003 arriva la prima risposta ufficiale di IBM, della quale è disponibile il documento in formato PDF¹⁷.

Il 5 dicembre 2003, il giudice prende la sua prima decisione: ordina a SCO di mostrare il proprio codice prima che debba farlo IBM, e le lascia circa 30 giorni di tempo per adempiere. I dettagli nell'articolo di Groklaw¹⁸. La scadenza è fissata per il 12 gennaio 2004, mentre il 23 gennaio 2004 SCO e IBM si ritroveranno nuovamente di fronte al giudice il quale dovrà decidere se SCO ha adempiuto completamente oppure no; inoltre il giudice ha deciso che SCO non potrà pretendere ulteriore documentazione da IBM fino a quando non avrà consegnato tutto quanto stabilito.

12 gennaio 2004, sembra che SCO non abbia ottemperato a tutti gli obblighi¹⁹ ed ha allegato ai suoi documenti una dichiarazione²⁰ di Ryan E. Tibbitts in merito.

Il 6 febbraio 2004 si tiene l'udienza che avrebbe dovuto avere luogo il 23 gennaio. Era stata rinviata per dare ulteriore tempo a SCO di completare la produzione della propria documentazione. Groklaw ha una trascrizione completa²¹ della seduta. SCO non ha portato alcuna evidenza di codice *illeghi* nei sorgenti di Linux™, e IBM sostiene di non aver ricevuto risposta²² a gran parte delle proprie richieste. Inoltre SCO è costretta a lasciar cadere le accuse verso IBM di appropriazione di segreti industriali. Nella stessa seduta, SCO aggiunge un ulteriore capo d'accusa²³ nei confronti di IBM, portando anche la richiesta totale di risarcimento a 5 miliardi di dollari: violazione di copyright²⁴, dato che IBM ha continuato a vendere licenze di AIX anche dopo la revoca della licenza da parte di SCO. In Italia, Punto informatico riporta la notizia²⁵ mettendo in risalto solo la nuova accusa di SCO, che peraltro il giudice non ha ancora accettato.

Le mosse di SCO nei confronti della comunità del Software Libero e degli utenti Linux™

Il 16 maggio 2003 SCO avvisa gli utenti Linux™ di possibili problemi legali.

SCO scrive a 1500 utenti Linux™ commerciali per avvisarli che il codice Linux™ in uso potrebbe contenere violazioni a proprietà intellettuali di SCO²⁶. Anche Groklaw ha un articolo²⁷ sull'argomento, che contiene riferimenti a commenti di persone interessate, da Richard Stallman a Linus Torvalds, e di Red Hat.

In seguito SCO intima agli utenti Linux™ di sanare la propria posizione comprando licenze SCO, a 699\$ per CPU per server, così come spiegato nelle FAQ²⁸ del sito aziendale. Reazioni da parte di Red Hat²⁹, IBM e FSF³⁰. In Italia Punto Informatico riporta la notizia il 22 luglio³¹.

Il 5 giugno 2003, SCO OpenLinux è ancora distribuito. Nonostante SCO dichiarò il contrario al 5 giugno 2003 OpenLinux, la distribuzione Linux™ di SCO, è ancora in vendita³².

Il 13 agosto 2003, SCO minaccia di terminare³³ la licenza UNIX™ di SGI³⁴ a causa del port del file system XFS³⁵ su Linux™; SGI risponde³⁶ il 1 Ottobre ma SCO non è soddisfatta³⁷.

19 agosto 2003, SCO organizza un'esibizione per mostrare frammenti di codice³⁸ presenti nel kernel Linux™, dei quali ne rivendica la proprietà; in verità le prove presentate risultano decisamente sbagliate, anche ad una rapida verifica dalle fonti disponibili, tanto che dalla comunità del Software Libero arrivano, nei giorni seguenti, diverse analisi del codice pubblicato. Quella di Greg Lehey³⁹ appare particolarmente completa.

Il 21 agosto 2003 Darl McBride, amministratore delegato di SCO, in un'intervista accusa IBM di sponsorizzare le proteste della comunità del Software Libero nei confronti di SCO ventilando addirittura l'ipotesi di una cospirazione⁴⁰. Eric Raymond ha qualcosa da dire in proposito⁴¹.

Il 9 settembre 2003, lettera aperta dell'amministratore delegato di SCO agli utenti Linux™. È disponibile la traduzione in italiano⁴². Nella lettera la comunità Open Source viene accusata, tra l'altro, di aver provocato due attacchi di tipo *Denial of Service* ai server di SCO, attacchi che non sono mai stati provati, né naturalmente ne è stato individuato il colpevole. Le dichiarazioni attribuite a Eric Raymond sono state immediatamente smentite dall'interessato, che ha pubblicato una sua risposta⁴³ insieme a Bruce Perens; in particolare le dichiarazioni attribuite a quest'ultimo riguardo al codice SCO copiato nel kernel di Linux sono completamente travisate. Il commento di Bruce Perens è disponibile a sul suo sito⁴⁴. Infine un commento⁴⁵, ironico, anche da parte di Linus Torvalds.

1 novembre 2003, SCO comincia a vendere copie a suo dire *legali* di Linux™ ai propri clienti dalla propria area di download, come indicato dall'articolo di Groklaw⁴⁶. Qualche giorno dopo viene pubblicato un report della *Securities and Exchange Commission* statunitense, datato 16 Ottobre 2003, che cita un generico piano di incentivi per favorire la migrazione da Linux™ a un qualunque altro sistema operativo; nello stesso report annuncia un finanziamento di 50 milioni di dollari da parte di due investitori. Il testo originale è disponibile a quest'indirizzo⁴⁷, insieme ad un commento interessante⁴⁸ che spiega anche come Microsoft⁴⁹ abbia pagato a SCO dai 15 ai 20 milioni di dollari in licenze, quando il valore di tutta SCO non superava i 10 milioni di dollari. Anche Punto Informatico pubblica la notizia⁵⁰.

Sembra che Microsoft sia coinvolta indirettamente⁵¹ anche dietro un finanziamento⁵² di 50 milioni di dollari ricevuto da SCO recentemente da parte di BayStar Capital⁵³; in particolare, SCO ha ricevuto 20 milioni di dollari da BayStar Capital e 30 milioni di dollari da Bank of Canada sempre attraverso BayStar, in forma di azioni convertibili. BayStar Capital è un fondo di investimenti privato del quale Microsoft è partner.

A partire dalla fine di ottobre 2003 SCO sembra spostare i suoi attacchi verso la licenza GPL⁵⁴, come descritto in questo articolo⁵⁵; anche in tribunale, per controbattere agli argomenti di IBM. Il tutto in modo un po' scomposto⁵⁶. Il 23 dicembre 2003 Internet Business Financial pubblica un'intervista⁵⁷ sull'argomento con l'amministratore delegato di SCO Darl McBride. Groklaw propone alcune considerazioni⁵⁸.

22 dicembre 2003, SCO spedisce un'altra lettera: violazione del DMCA⁵⁹. La lettera viene spedita ad utenti Linux™ commerciali⁶⁰; il testo⁶¹ è disponibile sul sito di Groklaw. SCO sostiene di avere un esperto in grado di dimostrare che gli header files indicati nella lettera sono effettivamente di sua proprietà⁶², contrariamente a quanto pensa Linus Torvalds⁶³.

14 gennaio 2004, Chris Sontag di SCO annuncia che la società procederà nei confronti degli utenti Linux™ anche all'estero⁶⁴, a partire forse dal Regno Unito. Infoworld⁶⁵ pubblica un'intervista ad un addetto stampa⁶⁶ di SCO il quale, tra le altre cose, precisa che in Germania non sarà intrapresa alcuna iniziativa. Secondo un altro articolo⁶⁷, anche l'Italia potrebbe essere coinvolta. Punto Informatico riporta la notizia⁶⁸ riferendo il solo punto di vista di SCO.

Gli eventi che coinvolgono la comunità Open Source

21 maggio 2003, SCO esce da un Linux Group tedesco. SCO rifiuta di fornire dettagli

sulla causa nei confronti di IBM a un Linux group tedesco, e lascia la membership⁶⁹.

27 maggio 2003, LinuxTag chiede a SCO di mostrare evidenza dei fatti oppure di smettere di formulare accuse. Comunicato ufficiale⁷⁰ di LinuxTag, e articolo⁷¹ di Groklaw. Il 25 Giugno 2003 SCO accetta, in tribunale, di terminare le proprie dichiarazioni (in Germania) - articolo⁷² di Groklaw. Il 1 Settembre 2003 SCO è condannata a pagare 10000 [euro] per non aver contemplato alle disposizioni - articolo⁷³ di Groklaw.

Il 4 luglio 2003 Red Hat denuncia SCO per impedire il proseguirsi di dichiarazioni ritenute diffamatorie. Comunicato⁷⁴ stampa di Red Hat, Groklaw elenca la successione degli eventi⁷⁵. Red Hat attiva anche un'iniziativa, denominata *Open Source Now*⁷⁶, per aiutare chiunque si trovi in problemi legali a causa della licenza GPL.

25 settembre 2003: HP⁷⁷ offre un indennizzo ai suoi utenti LinuxTM se sarà necessario. SCO in un comunicato sostiene che anche Red Hat e IBM dovranno fare lo stesso, ma IBM la pensa diversamente⁷⁸.

Il 4 novembre 2003 Novell annuncia l'acquisto⁷⁹ di Suse⁸⁰. SCO sostiene che l'affare non è possibile a causa dei rapporti contrattuali tra Novell e la stessa SCO. Da fine novembre Novell comincia a registrare copyright⁸¹ per varie versioni di UNIXTM.

L'iniziativa di Novell innesca un braccio di ferro con SCO. Novell istituisce un programma d'indennizzo legale⁸² per gli utenti LinuxTM in caso vengano querelati da SCO e contemporaneamente pubblica tutta la corrispondenza⁸³ avuta con SCO. Questa reagisce⁸⁴ e pubblica a sua volta la propria corrispondenza⁸⁵. Il 15 gennaio 2004 Punto Informatico pubblica un articolo⁸⁶ in proposito.

I rapporti tra le due società sono ulteriormente complicati da differenti interpretazioni dei contratti di vendita di UNIXTM da Novell a SCO. Groklaw ha un articolo⁸⁷ al riguardo. Le divergenze sfociano in una denuncia⁸⁸ a Novell da parte di SCO, il 20 gennaio 2004.

Il 12 gennaio 2004 OSDL annuncia la creazione⁸⁹ di un fondo per il supporto legale agli utenti LinuxTM che verranno coinvolti legalmente da SCO. Aspirano ad arrivare a 10 milioni di dollari, e contribuiscono tra gli altri Intel⁹⁰ e MontaVista⁹¹, questa ha anche una pagina di rassegna sulla vicenda⁹². Lo stesso giorno, Open Source Risk Management (OSRM)⁹³ annuncia un programma d'indennizzo⁹⁴ indipendente dai vari rivenditori.

Diverse fonti riportano come SCO, prima e dopo l'acquisizione da parte di Caldera, abbia contribuito ufficialmente allo sviluppo del kernel LinuxTM. Su Groklaw: 1⁹⁵, 2⁹⁶, 3⁹⁷. In un quarto articolo⁹⁸ Linus Torvalds ribatte ad alcune (presunte?) affermazioni di McKusick sulla questione dei diritti sugli header files citati nell'ultima lettera di SCO. Nello stesso articolo è presente una sintesi interessante dei contributi di Christoph Hellwig e Tigran Aivazian al codice del kernel LinuxTM, in particolare a quelle parti di codice messe in discussione dalle accuse di SCO a IBM come, ad esempio, JFS⁹⁹.

Il 26 gennaio 2004 comincia a diffondersi rapidamente un nuovo virus che ha, come obiettivo secondario, un attacco di tipo DOS ai server di SCO. La società ne approfitta per accusare, senza alcun indizio, la comunità LinuxTM della produzione del virus, e decide di offrire una taglia sull'autore¹⁰⁰. Gli esperti del settore sostengono invece che il virus sia opera di professionisti¹⁰¹; Bruce Perens pubblica un commento al riguardo¹⁰².

Il 2 febbraio 2004 l'amministratore delegato di SCO, Darl McBride, parla all'Università di Harvard¹⁰³ a proposito di copyright e proprietà intellettuale. Groklaw ha un report¹⁰⁴, così come Internet News¹⁰⁵ e uno studente del MIT¹⁰⁶ che ha organizzato una protesta¹⁰⁷.

OSDL pubblica un documento di Eben Moglen¹⁰⁸ nel quale le vicende di SCO vengono legate alla disputa con Novell riguardo i copyright sui sorgenti di UNIXTM.

Reazioni e commenti da parte di FSF, Bruce Perens, altri

- Commento ufficiale della Free Software Foundation (FSF)¹⁰⁹ sulla causa tra SCO e IBM. Eben Moglen, legale della FSF, 25 Giugno 2003¹¹⁰.
- Commenti sul comportamento di SCO da parte di Eben Moglen, legale della FSF, 24 novembre 2003¹¹¹.
- Eben Moglen sull'invalidità della GPL, 18 agosto 2003¹¹².
- Eben Moglen analizza le rivendicazioni di SCO, 1 agosto 2003¹¹³.
- Precisazioni di Richard Stallman riguardo alla sua supposta affermazione "Linux is a copy of Unix", 29 giugno 2003¹¹⁴.
- Tutti gli articoli della FSF sul caso SCO¹¹⁵.
- Analisi del primo codice mostrato da SCO, da parte di Bruce Perens¹¹⁶.
- Interlex traduce un commento legale che sintetizza la vicenda in modo abbastanza chiaro: prima¹¹⁷ e seconda¹¹⁸ parte.
- Punto Informatico¹¹⁹ offre una visione relativamente favorevole a SCO della vicenda in un'intervista a Orlando Zanni¹²⁰, e nel commento¹²¹ alla lettera di SCO del 22 dicembre 2003.

Varie

SCO in vari suoi comunicati sostiene di avere i diritti anche sul nome UNIX™, che invece appartiene a Open Group¹²².

Sul sito di Groklaw è presentata un'analisi dettagliata¹²³ sulle [ABI, Application Binary Interface], che sono alla base delle accuse di SCO. Il documento è estremamente tecnico ma prezioso, riporta anche i contributi diretti di Caldera/SCO ai sorgenti del kernel Linux™ ed alle librerie di base del sistema.

Mark Webbink, Senior Vice President e General Counsel di Red Hat, in un articolo¹²⁴ spiega in modo semplice le differenze tra open source e shared source, il concetto di *lavoro derivato*, il meccanismo di funzionamento della licenza GPL.

Il sito Groklaw¹²⁵ è gestito da Pamela Jones, che in un'intervista¹²⁶ ne spiega i motivi della nascita ed i meccanismi di funzionamento.

Licenza

Questo documento è soggetto a licenza Creative Commons¹²⁷ Attribution-ShareAlike¹²⁸.

Note

1. <http://www.creativecommons.org/>
2. <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/>
3. <http://www.sco.com/>
4. <http://www.ibm.com/>
5. <http://www.linux.org/>
6. <http://www.sco.com/scosource/complaint3.06.03.html>
7. <http://www.gnu.org/>
8. <http://www.gnu.org/licenses/licenses.html#GPL>

9. <http://www.gnu.org/>
10. <http://www.fsf.org/>
11. <http://www-1.ibm.com/servers/aix/>
12. <http://www.redhat.com/>
13. <http://www.caldera.com/>
14. <http://lwn.net/Articles/24747/>
15. <http://www.novell.com/>
16. <http://www.groklaw.net/article.php?story=188>
17. http://www.sco.com/ibmlawsuit/ibm_response_to_sco-group_complaint_on_april30_2003.pdf
18. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031205161348100>
19. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040113155313281>
20. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040114194241382>
21. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040209231214944>
22. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040206175445975>
23. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040206174406469>
24. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040207022922296>
25. <http://punto-informatico.it/p.asp?i=46866>
26. <http://www.computerworld.com/governmenttopics/government/legalissues/story/0,10801,81235,0>
27. <http://www.groklaw.net/article.php?story=6>
28. <http://www.caldera.com/scosource/linuxlicensefaq.html>
29. <http://www.groklaw.net/article.php?story=135>
30. <http://www.groklaw.net/article.php?story=137>
31. <http://punto-informatico.it/p.asp?i=44877>
32. <http://www.groklaw.net/article.php?story=30>
33. http://www.infoworld.com/article/03/10/01/HNscothreat_1.html
34. <http://www.sgi.com/>
35. <http://oss.sgi.com/projects/xfx/>
36. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031001203553867>
37. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031005202427977>
38. <http://www.groklaw.net/article.php?story=228>
39. <http://www.lemis.com/grog/SCO/code-comparison.html>
40. <http://www.nwfusion.com/news/2003/0825scoatta.html>
41. <http://www.catb.org/~esr/writings/mcbride.html>
42. <http://it.sco.com/Press/OpenLetter.html>
43. <http://www.catb.org/~esr/writings/mcbride2.html>
44. <http://www.perens.com/SCO/SCOSlideShow.html>
45. <http://www.linuxworld.com/story/34014.htm>
46. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031029191055995>
47. http://www.sec.gov/Archives/edgar/data/1102542/000110465903023055/a03-4160_18k.htm
48. <http://slashdot.org/comments.pl?sid=85893&cid=7475363>

49. <http://www.microsoft.com/>
50. <http://punto-informatico.it/p.asp?i=45865>
51. <http://webnews.html.it/news/1634.htm>
52. <http://it.sco.com/Press/finanziamento.html>
53. <http://www.baystarcapital.com/>
54. <http://www.gnu.org/licenses/licenses.html#GPL>
55. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031027193958740>
56. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031028005038266>
57. http://biz.yahoo.com/ibd/031223/tech01_1.html
58. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031223152005138>
59. <http://anti-dmca.org/>
60. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031222084145237>
61. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031222161942627>
62. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031222232930440>
63. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031222174158852>
64. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040114142019363>
65. <http://www.infoworld.com/>
66. http://www.infoworld.com/article/04/01/14/HNscolicensing_1.html
67. http://www.newsfactor.com/story.xhtml?story_title=SCO_Goes_Global_with_Linux_License&story_
68. <http://punto-informatico.it/p.asp?i=46554>
69. <http://www.computerworld.com/softwaretopics/os/linux/story/0,10801,81403,00.html>
70. <http://www.linuxtag.org/2003/en/press/releases.xsp?id=3>
71. <http://www.groklaw.net/article.php?story=22>
72. <http://www.groklaw.net/article.php?story=87>
73. <http://www.groklaw.net/article.php?story=281>
74. http://www.redhat.com/about/presscenter/2003/press_sco.html
75. <http://www.groklaw.net/staticpages/index.php?page=20031017044328636>
76. <http://www.redhat.com/opensourcenow/>
77. <http://www.hp.com/>
78. <http://www.detnews.com/2003/technology/0309/25/technology-280511.htm>
79. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031104093158949>
80. <http://www.suse.de/>
81. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031222051806656>
82. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040112230558820>
83. <http://www.novell.com/licensing/indemnity/legal.html>
84. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040113125212607>
85. <http://www.sco.com/novell/>
86. <http://punto-informatico.it/p.asp?i=46528>
87. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040102193043203>
88. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040120193211907>
89. http://www.osdl.org/newsroom/press_releases/2004/2004_01_12_beaverton.html

90. <http://www.intel.com/>
91. <http://www.mvista.com/>
92. <http://www.mvista.com/sco-ibm.html>
93. <http://www.osriskmanagement.com/>
94. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040113030146793>
95. <http://www.groklaw.net/article.php?story=196>
96. <http://www.groklaw.net/article.php?story=128>
97. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031210111235600>
98. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031230003833680>
99. <http://www-124.ibm.com/developerworks/opensource/jfs/>
100. http://news.com.com/2100-7349_3-5148571.html?tag=nefd_top
101. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040127222245222>
102. <http://perens.com/Articles/SCO/DOS/>
103. <http://jolt.law.harvard.edu./p.cgi/speakers.html>
104. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040202204801978>
105. <http://www.internetnews.com/dev-news/article.php/3307631>
106. <http://web.mit.edu/>
107. <http://web.mit.edu/jonas/www/faim/>
108. <http://www.newsalert.com/bin/story?StoryId=CqcHLubWbmdqXCde3nJy&Print=1>
109. <http://www.fsf.org/>
110. <http://www.fsf.org/philosophy/sco/sco-v-ibm.html>
111. <http://www.fsf.org/philosophy/sco/sco-without-fear.html>
112. <http://www.fsf.org/philosophy/sco/sco-preemption.html>
113. <http://www.fsf.org/philosophy/sco/questioning-sco.html>
114. <http://www.fsf.org/philosophy/sco/sco-gnu-linux.html>
115. <http://www.fsf.org/philosophy/sco/sco.html>
116. <http://www.perens.com/SCO/SCOSlideShow.html>
117. <http://www.interlex.it/copyright/scovsibm1.htm>
118. <http://www.interlex.it/copyright/scovsibm2.htm>
119. <http://punto-informatico.it/>
120. <http://punto-informatico.it/p.asp?i=46205>
121. <http://punto-informatico.it/p.asp?i=46405>
122. http://www.unix.org/what_is_unix/the_brand.html
123. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20040130235310123>
124. <http://www.groklaw.net/article.php?story=20031231092027900>
125. <http://www.groklaw.net/>
126. <http://www.groklaw.net/staticpages/index.php?page=20031004190519196>
127. <http://www.creativecommons.org/>
128. <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/>